



Radio Kolbe
91.2 e 94.5



Azione Cattolica Ragazzi

L'importante è ... stare assieme

Presso il Seminario dei Cappuccini la "Festa del Ciao diocesana"

Domenica 9 ottobre 2005 si è svolta la Festa del Ciao, presso il convento dei Frati Cappuccini, sotto un caldo e timido sole, dopo una brutta settimana di pioggia. La tradizionale Festa dà inizio all'attività diocesana e parrocchiale per i ragazzi dei gruppi A.C.R. (Azione Cattolica Ragazzi).

Più di un ottantina di ragazzi, accompagnati dai loro animatori, si sono ritrovati con entusiasmo nella palestra del seminario a suon di musica, sventolando la bandiera decorata con il nome della parrocchia a cui appartenevano (hanno partecipato dieci parrocchie).

Dopo il benvenuto è stato lanciato il messaggio della Festa: "Esserci". Abbiamo voluto scoprire che l'importante è "Esserci" alla sequela del Signore, con le nostre potenzialità e i nostri limiti, con la mente ma soprattutto con il cuore, perché tutti siamo invitati ad essere "atleti speciali" che Dio chiama alla vita. I ragazzi, divisi in cinque squadre del colore dei cinque cerchi olimpici, si sono lanciati all'insegna del divertimento nelle "Olimpiadi dell'A.C.R.". Tutti insieme hanno potuto mettere in gioco le loro potenzialità nelle simpatiche "specialità olimpiche" che gli animatori hanno proposto (corsa "sotto" gli ostacoli, corsa con i sacchi, lancio della "pizza", salto "in basso", sbarbare palloncini, ...). Dopo il pranzo in compagnia si sono svolte le premiazioni delle squadre; tutti i ragazzi sul podio hanno ricevuto delle medaglie colorate con scritto "Pronti? Via!" che voleva simboleggiare l'invito a ripartire per un nuovo anno associativo. La S. Messa è stata celebrata nel primo pomeriggio e a questo momento così importante abbiamo voluto invitare anche le famiglie.

Puntuali, alle ore 14, sono arrivati una cinquantina di genitori che velocemente ci hanno aiutato a preparare gli sgabelli di cartone, che oltre ad essere comodi ci hanno riprotato con la mente a Loreto,



all'incontro con Giovanni Paolo II in occasione della beatificazione di Alberto Marvelli. Durante la Celebrazione Eucaristica don Emanuele Sieve, ci ha aiutati a riflettere sulla Parola ascoltata e ha consegnato ai ragazzi il messaggio che hanno sperimentato nei giochi della giornata.

Al termine della S. Messa si sono unite altre famiglie con quali abbiamo poi visto le foto del campo scuola estivo che si è svolto in luglio a Pianvallo (PN). Quanti bei ricordi, quante cose ci sono ritornate alla mente vedendo gli sguardi sorridenti dei ragazzi!

La Festa del Ciao è terminata con una gustosa merenda per tutti e con la proposta alle famiglie dell'intenzione di coinvolgerle maggiormente nelle esperienze e nel cammino associativo incominciando dalla "4 giorni sulla neve"

a Capodanno.

Ora è il momento di ringraziare prima di tutto il Signore per ogni momento di questa festa, per ogni sorriso incontrato e per la bella giornata che ci ha regalato permettendoci di trascorrerla insieme in allegria.

Un grazie a don Emanuele Sieve, a don Giorgio Seno, a tutti gli animatori A.C.R. e ad alcuni Giovanissimi per la disponibilità, l'entusiasmo e la buona volontà; ai due ragazzi del gruppo giovani della parrocchia di Badia Polesine per l'impianto stereo e audio perché con gli strumenti e la loro "professionalità" hanno reso la festa ancora più bella; al mitico Simone (per gli amici Aldo) per ogni foto che ha scattato a ricordo della gioia e del divertimento dei ragazzi.

Un grazie ai Frati Cappuccini che ancora una volta ci hanno generosamente ospitato e ai fedeli della Messa delle 11.00 per aver rinunciato, per una volta, al parcheggio lasciando spazio ai ragazzi. Infine un ringraziamento particolare alla Presidente Diocesana che ha partecipato con entusiasmo e disponibilità all'ottima realizzazione della Festa e un grazie infinito a tutte le famiglie che ci hanno affidato i loro ragazzi e hanno partecipato alla Festa.

La bella Festa del Ciao è finita e ora comincia il nuovo anno, a tutti un buon cammino... vi aspettiamo alla "4 giorni sulla neve" e alla prossima festa, la "Festa della Pace", il 29 gennaio 2006 alle 9.30 dai Frati Cappuccini di Rovigo.

Ursula e Matteo

Cartoline di viaggio

Hong Kong, la metropoli dai mille volti

E' la metropoli dai mille volti e dai grandi contrasti: Hong Kong, sette milioni di abitanti, il 95 per cento cinesi, su una superficie di 1100 km/q, comprese le 260 isole. Un fazzoletto di terra dove la vita non si ferma mai: 24 ore su 24 la città pulsa, vive in modo frenetico ma ordinato. La giungla di grattacieli, con le insegne luminose dei maggior marchi di Hi-Fi, tanto alti che in alcuni punti si fatica a vedere il cielo, le strade sopraelevate dove transitano in modo ordinato migliaia di auto e autobus a due piani, contrastano con i dolci pendii lussureggianti di verde dove sono disseminate ville in stile coloniale. Attorno ai "mostri" di cemento e cristallo, dalle forme più avveniristiche spesso si scorgono impalcature alte 30-40 metri fatte con grosse canne di bambù dove gli operai si arrampicano per effettuare gli interventi di manutenzione.

E' un ritmo di vita incalzante quello che coinvolge il turista alla scoperta di questa fantastica metropoli. Per rendersene conto basta raggiungere il "Peak" - il punto più alto di Hong Kong - accessibile con la funicolare. Da qui si gode di una vista mozzafiato dell'intera baia e si possono ammirare gli struggenti tramonti sul Porto di Victoria.

Una passeggiata fra il dedalo di vie e vicoli aiuta a capire la vastità e la complessità di una metropoli che cambia volto da quartiere a quartiere: da quello finanziario che vanta i grattacieli più alti del mondo, a quello dei vivacissimi mercati, alcuni aperti tutta la notte come "Temple Street" e "Lady's Market" o di "Sham Shui Po" dove si trova di tutto: dai capi in pelle abilmente contraffatti alla più sofisticata elettronica ed articoli Hi-Fi delle migliori marche. In mezzo a questo frenetico vortice, Hong Kong stupisce con improvvise "isole" di silenzio. Polmone verde è il bellissimo giardino dalle moltissime specie di piante e fiori tropicali che si estende per otto ettari nel cuore della città. Un parco suggestivo con cascate, laghetti artificiali luogo preferito degli innamorati e le coppie.

Nella capitale della "live it and love" (la città che si vive e si ama) non mancano le mete romantiche: da "Bower Road" che consente di fare una tappa nel distretto di "Wanchai" alla pittoresche botteghe di "Old Bailey Street" all'ippodromo di "Happy Valley", dove si respira l'aria della vecchia Inghilterra, per raggiungere poi "Lover's Rock" la roccia dell'amore, così chiamata perché meta di pellegrinaggio delle donne che lasciano voti e pregano per trovare l'anima gemella.

Alla sera da non perdere lo spettacolo della "Skyline" illuminata: un gioco di luci e colori che lascia a bocca aperta. Tra una lezione di Thai Chi nella piazza dell'Hong Kong Cultural, dove alle 8 di mattina il maestro William Ng introduce i nuovi allievi al "pugilato delle ombre", un'arte mar-



pochi metri dal caotico traffico. Qui, ogni giorno, si danno appuntamento gli appassionati di uccelli, piccoli e grandi, dai piumpaggi variopinti che passano ore ad ascoltarne il canto o contrattarne la vendita. Il prezzo varia a seconda delle capacità canore. Souvenir davvero particolari sono le bellissime gabbie di bambù.

La gita sulla giunca

Per farsi un'idea complessiva della città e ammirare lo spettacolo della magnifica Skyline di Hong Kong dal Victoria Harbour nulla di meglio di fare una gita su un'autentica giunca cinese, originariamente utilizzata dai pescatori. E' la Duk Ling, costruita all'inizio del secolo scorso e restaurata negli anni 80.

A scuola di perle e di giada

In Cina le perle sono un simbolo di purezza, per questi nei mercatini ogni bancarella ne propone di forme e colori diversi. C'è solo l'imbarazzo della scelta, per acquisti sicuri occorre affidarsi agli esperti che mostrano tanto di tesserino. Molto comune è anche la giada, conosciuta in ogni angolo dell'Oriente, per i suoi influssi positivi sulla salute.

La magia del Natale per il Winterfest 2005

Anche in questo estremo angolo dell'Oriente la magia dell'Avvento ha un suo fascino. Dal 25 novembre al 2 gennaio le luminarie, le musiche e i colori del Far East incanteranno i turisti. Un insolito modo di trascorre la festa più bella dell'anno.

Con Finnair Hong Kong più vicina

La compagnia aerea finlandese, la Finnair (il cui logo la "F" è il simbolo di quattro valori sui cui si fonda la società: sicurezza, affidabilità, freschezza e origini finniche) ha aperto una nuova rotta transpolare che consente di raggiungere Hong Kong in tempi più brevi anche dall'Italia, grazie agli ottimi collegamenti e coincidenze dagli aeroporti di Venezia, Milano Malpensa e Roma Fiumicino. Eliminando lo scalo a Bangkok, il tempo di volo fra Helsinki e Hong Kong si riduce di quattro ore. Interessanti le tariffe proposte: in classe business da 2064 euro, in classe economica da 600 euro (escluse le tasse).

Ma c'è un'ulteriore novità: è partito il "promo Cina". Dal 4 settembre scorso Finnair ha introdotto il collegamento non stop Helsinki/Canton (da 400 euro) e Helsinki/Shanghai (da 450 euro). Sono previsti sconti per i bambini. Info:www.finnair.com/italia

Donato Senigaglia



adelindo lucchetta

- LAVORAZIONE DEL LEGNO
- SERRAMENTI • SCALE
- ARREDAMENTI SU MISURA
- SERVIZIO DI MANUTENZIONE

45026 LENDINARA (Ro) - Via Valli, 36 - Tel. e Fax 0425.63028